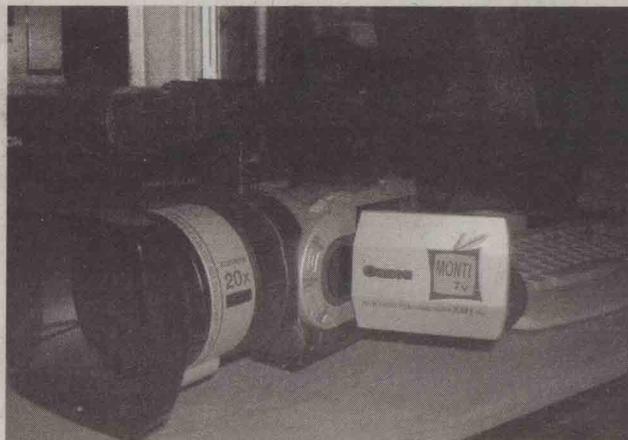
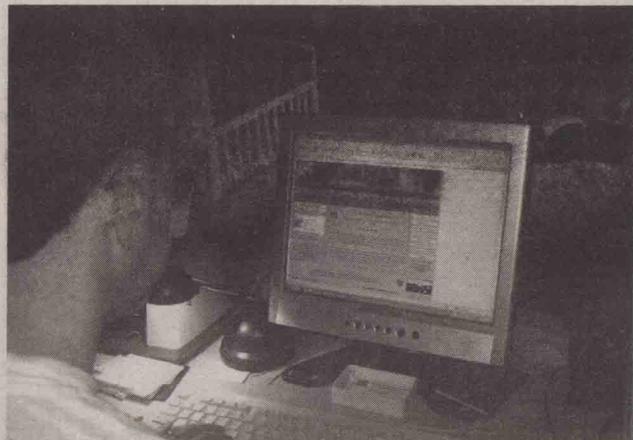


Una televisione di quartiere nata digitale, ha trovato spazio anche su un importante network

Monti tv, la voce di un antico rione

Cresce la tv fatta in casa da tre "insospettabili" videoamatori

Foto: Paola Colapinto



di Paola Colapinto

Una televisione che racconta la storia, l'arte e la cultura del centro storico di Roma, ma anche i disagi e gli umori di chi vive "al centro". E' Monti tv, la televisione web, nata un anno fa in via Cavour per idea di una giovane coppia con la passione del video. E' la "televisione di quartiere", la televisione dell'antico Rione Monti di Roma, compreso nel I Municipio, che dà notizia dei fatti e degli eventi che accadono nel borgo. La televisione di strada, nata su Internet e che oggi trasmette sul satellite, è frutto della volontà di tre abitanti del rione, Maurizio Rossi, Donatella Vecchi e Maria Alessandra Scuderi, i quali utilizzando le attrezzature di cui disponevano - computer, telecamere digitali, luci - compresa la casa trasformata in studio di registrazione e la conoscenza della tecnica del montaggio, hanno iniziato a girare pic-

coli servizi televisivi nel borghetto, nei vicoli tra via dei Serpenti, dove ancora si respira l'aria popolare di una volta e ed è vivo il senso di comunità. Perché il rione Monti in passato era uno dei quartieri più popolari di Roma. "Scopo principale di Monti tv è quello di promuovere il Rione Monti, di raccontarlo, dal punto di vista artistico, storico, della gente che ci vive - sottolinea Maurizio Rossi, regista, operatore, montatore e ideatore delle sigle e della grafica della web tv -. Il successo è arrivato quando abbiamo iniziato a girare piccoli servizi per il canale Roma Uno fino a confezionare un programma televisivo vero e proprio, condotto da noi. Ci siamo improvvisati autori e registi: con una luce alogena e uno sfondo, realizzato da degli amici tipografi, che poggiamo sul

muro del soggiorno di casa nostra, giriamo le puntate".

La tv del quartiere ha riscosso successo, e se all'inizio il programma dei tre videoamatori in onda sull'emittente Roma Uno durava quindici minuti e aveva tre passaggi televisivi settimanali, oggi è arrivato ad una puntata a settimana di ventiquattro minuti in replica tutti i giorni. In particolare, la tv del quartiere Monti dà voce ai commercianti, agli abitanti, agli arti-

sti emergenti del Rione e a quelli che chiedono spazio, come i piccoli editori. Segnala le iniziative che si svolgono nel centro storico della città, si occupa della presentazione di libri, di mostre e di servizi d'arte e di storia, che condisce con il contributo di qualche professore o archeologo residente nel quartiere. Soprattutto, la tv del rione

Monti dedica spazio ai mestieri antichi e alle botteghe artigiane del centro storico che rischiano di scomparire: gli orafi, gli impagliatori di sedie, i barbieri, chi lavora i metalli. In più, realizza servizi di denuncia, perché vivere al centro è un privilegio, come sostengono gli abitanti del rione, ma ha anche i suoi contro. "Per un anno ci siamo fatti le ossa e abbiamo visto fino a dove potevamo arrivare - spiega Maurizio Rossi - e adesso ci stiamo registrando come testata giornalistica per avere più autonomia. Abbiamo preso anche contatti con il I Municipio per realizzare un notiziario della Circostrizione e stiamo cercando qualche sponsor, qualcuno che faccia pubblicità. Speriamo di riuscirci". Per il futuro, i due coniugi parrucchieri e la loro amica hanno in mente di creare anche un giornale del Rione Monti, così da abbracciare tutto l'universo dei media: da internet, alla televisione, alla radio, alla carta stampata.

Roma Uno ospita i servizi di Monti tv, in uno spazio di 24 minuti settimanali, con replica quotidiana